



21 DIC 2016

Delibera Commissario Straordinario adottata in data _____

N. 10243/c

Oggetto: verbale del 30 settembre 2016 della Commissione competente per il distretto di Iglesias per la dichiarazione del fuori uso di apparecchiature elettromedicali, attrezzature ed arredi. Dismissione e cancellazione dall'inventario Aziendale.

Su proposta del Responsabile del Servizio Acquisizione Beni e Servizi il quale

PREMESSO - che con le deliberazioni del Direttore Generale n° 1259 del 30.08.2012 e n. 1620 del 23.09.2013, sono state emanate le direttive e disposta la regolamentazione per la dismissione e fuori uso dei beni mobili inventariati nel libro cespiti, riguardanti apparecchiature sanitarie e non sanitarie;

- che tali direttive derivano da disposizioni normative per l'inadeguatezza clinico funzionale, verifiche di sicurezza e interventi di manutenzione non risolutivi, beni obsoleti, irreparabili o riparabili ma con l'impiego di risorse economiche superiori al reale valore residuo delle apparecchiature;

VISTO Il verbale della competente Commissione del 30 settembre 2016 e relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTA la Legge Regionale n. 10/1997

VISTA la delibera del Direttore generale n. 1692 del 7/10/2008 che approva il regolamento di amministrazione e contabilità della ASL 7

PROPONE

- di dichiarare il fuori uso, sulla base del verbale della Commissione, che attesta la non riparabilità e l'inutilizzo delle apparecchiature sanitarie, attrezzature ed arredi oggetto del presente atto;
- di disporre la cancellazione dal libro dei cespiti delle apparecchiature ed attrezzature descritte negli allegati al verbale del 30 settembre 2016 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto al quale si rimanda per maggiore brevità espositiva.

Il Commissario Straordinario sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario

Per i motivi in premessa

DELIBERA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

- di dichiarare il fuori uso, sulla base del verbale della Commissione, che attesta la non riparabilità e l'inutilizzo delle apparecchiature sanitarie, attrezzature ed arredi oggetto del presente atto;
- di disporre la cancellazione dal libro dei cespiti delle apparecchiature ed attrezzature descritte negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto al quale si rimanda per maggiore brevità espositiva

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Onnis

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Maria Fanni Pittau

Il Direttore Sanitario
Dott. Sivio Maggetti

Il Resp.le del Servizio Acquisti
Dott. Carlo Contini






REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N. 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

 del 21 DIC 2016

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

21 DIC 2016

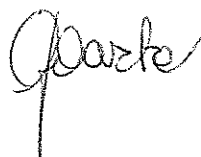
a partire dal _____ al

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione

Archivio deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it

Il Responsabile Servizio Affari Generali





Servizio acquisti settore - patrimonio

Servizio Ingegneria Clinica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda ASL 7 Carbonia

Presidio Ospedaliero C.T.O.
Direzione Medica Ospedaliera

Iglesias, 30.09.2016

PROT. PI/2016/ 5050

Alla cortese attenzione del
Responsabile del Servizio Acquisti
Dott. Carlo Contini

Oggetto: *trasmissione verbale commissione fuori uso*

*Per gli adempimenti di competenza si trasmette in allegato il verbale della commissione fuori uso, riunitasi in data 30.09.2016, integrato dall'elenco delle apparecchiature da dismettere.
Cordiali saluti*

Il Resp.le della Commissione Fuori Uso
Dott.ssa Elisabetta Pezzi

VERBALE DELLA COMMISSIONE FUORI USO
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

Il giorno 30 del mese di Settembre dell'anno 2016 presso il P.O. C.T.O. di Iglesias - si è riunita la commissione per il fuori uso dei rifiuti speciali non pericolosi, all'uopo costituita ai sensi delle deliberazioni n° 1259 del 30.08.201 e n. 1620 del 23.09.2013.

Sono presenti:

Presidente	Dott.ssa Elisabetta Pezzi
Componente	Geom. Giuseppe Puddu
Segretario	Alessandro Portas

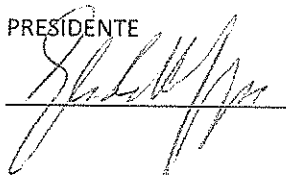
La commissione, viste le note in allegato, inoltrate dai Responsabili delle UU.OO., avente per argomento il fuori uso delle apparecchiature e attrezzature sanitarie, procede alla verifica dello stato dei beni, alla descrizione del bene, alla identificazione del numero di inventario come riportato nell'allegato elenco, riscontrando per tutti i beni specificati che lo stato d'uso non risulta più idoneo al suo utilizzo in quanto obsoleti/irreparabili o tali da non essere più utilizzabili.

Il Presidente della Commissione, preso atto di quanto accertato, dichiara che i beni riportati nell'allegato elenco non sono suscettibili di un ulteriore utilizzo all'interno dell'Azienda e che pertanto devono essere conferiti ad un soggetto abilitato al relativo trattamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ritiro e smaltimento.

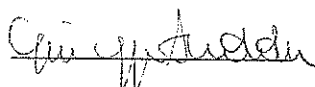
La Commissione, preso atto di quanto risultante dalla verifica effettuata, dispone la trasmissione del presente verbale, a cura del Segretario, al Responsabile del Servizio Acquisti per la predisposizione di apposita determina di fuori uso e per gli adempimenti inventariali relativi ai cespiti, nonché per la cancellazione dei beni dismessi dagli elenchi aziendali dei beni mobili.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PRESIDENTE



COMPONENTE

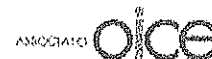


SEGRETARIO





Hospital Consulting S.p.A.
 Via Di Scollivigno, 60/1 - Loc. Grassina
 50015 Bagno a Ripoli - Firenze - Italia
 Tel(+39) 055 8408 51
 Fax(+39) 055 8408 690
 www.hospital-consulting.it
 Capitale sociale: € 1.764.000,18 I.V.
 C.F./P. IVA e Reg. Imprese: FI03010380487
 C.C.I.A.A. FI REA: 293209



Spett.le
 A.S.L. 7 Carbonia
 Via Dalmazia 83
 09013 Carbonia

Alla Presidente della Commissione fuori uso PP.OO. Iglesias
 Dott.ssa Elisabetta Pezzi

Al Direttore del Distretto di Iglesias Dott. M. Sulcis

Carbonia, 13/09/2016

Z51.1609002

Oggetto: Proposta di dismissione per Elettrobisturi Monopolare inventario 34976 costruttore ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL modello ALSATOM SU 100 M matricola 4728-05/98 in dotazione alla Casa Circondariale di Iglesias

Sulla base del comunicato della ALSA APPARECCHI MEDICALI SRL, posto in allegato alla presente, si propone la dismissione immediata dell'apparecchiatura in oggetto in quanto non più conforme alle normative e direttive vigenti.

A disposizione per ulteriori delucidazioni si porgono distinti saluti.

Hospital Consulting S.p.A.

[Handwritten signature]
 Hospital Consulting S.p.A.
 Ex Ospedale Sirai
 Via Ospedale - Loc. Sirai
 09013 Carbonia
 Tel.: 0781/1894509 - Fax: 0781/1894513



apparecchi medicali s.r.l.

alsa apparecchi medicali s.r.l. - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO) - ITALY - Via C. Bonazzi, 16 TEL. 0039
051/700101 - FAX 0039 051/702182
Cap. Soc. € 50.000 i.v. - Reg. Imp. Bo n° 00303390371 - R.E.A. 37140 - REG. A.E.E. IT0802000002454
Codice fiscale 00303390371 - Partita IVA 00500361209 - Cod. ID. CEE IT 00500361209
SITO WEB: www.alsamed.com - E-mail: alsa@alsamed.com
Quality System Certified: CSQ - ISO 9001:2008 - CSQ/MED - ISO 13485:2003

Conformità di apparecchi ALSA per Elettrochirurgia ad alta frequenza Elettrobisturi /diatermococagulatori /moduli erogatori per gas argon

PREMESSA

Ci scusiamo per la complessità della risposta, ma la produzione Normativa e Legislativa per i prodotti medicali è così continua che risulta complesso stabilire con sicurezza a posteriori la loro sicura conformità, anche se erano perfettamente conformi quando messi in commercio. Le Norme Tecniche, le Direttive applicabili ed i Requisiti Ministeriali attualmente applicabili agli apparecchi per elettrochirurgia sono:

- La MDD 93/42/CEE (con aggiornamenti 2007/47 che non contengono sostanziali variazioni nei confronti di questi apparecchi).
- La norma CEI EN 60601-1, norma generale per la sicurezza degli apparecchi medici oggi in vigore come III Ed:2007 che, pur variando alcuni punti della precedente edizione, non cambia sostanzialmente i requisiti di sicurezza applicabili a questa tipologia di apparecchi e deve essere applicata agli apparecchi di costruzione futura).
- La norma CEI EN 60601-2-2, norme specifiche per la sicurezza degli apparecchi per elettrochirurgia ad Alta Frequenza (sono aggiornate con grande frequenza, la III Edizione è stata pubblicata nel 1998, la IV Edizione nel 2006, oggi è già esistente il progetto per la V Ed)
- Varie norme o direttive collaterali alla norma tecnica generale(ad esempio la 89/336/CEE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica).
- La certificazione CE richiesta dalla direttiva europea 93/42 MDD (oggi con le variazioni ed aggiunte 2007/47)
- La registrazione ministeriale nel repertorio italiano dei dispositivi medici richiesta dal ministero della Sanità

A) La Direttiva 93/42 MDD è stata attualmente integrata dagli Emendamenti 2007/47 che non riguardano gli apparecchi in oggetto (sono di Classe IIB ed hanno sempre richiesto quindi l'intervento di un ente notificato per la certificazione), ma hanno specificato ad esempio:

- Che un software per uso medico è un dispositivo medico (non rientra in tale categoria un software di gestione dedicato come quello dei nostri apparecchi).
- Che le strutture che usano un dispositivo medico hanno precise responsabilità in merito alle attività da svolgere
- Che si devono valutare nelle analisi di rischio dei dispositivi l'applicabilità di direttive europee nel frattempo pubblicate (ad esempio quella sul divieto di uso degli stivali che però sono presenti nei nostri apparecchi, ma fondamentalmente nei prodotti che usano PVC)

B) La norma tecnica generale CEI EN 60601-1, oggi in vigore come III Edizione 2007 che ha integrato tutta la materia alla luce delle tecnologie attuali, inserendola nell'ottica più avanzata di una completa valutazione del rischio.

Si deve però dire che per la sicurezza elettrica che è quella che riguarda fondamentalmente gli elettrobisturi (dispersioni di bassa frequenza, efficienza della terra di protezione, prove di isolamento, protezione per l'uso del defibrillatore, etc) non sono presenti sostanziali cambiamenti.

C) La norma tecnica specifica CEI EN 60601-2-2, oggi è in vigore come IV Edizione (è già disponibile il progetto della V Edizione che non cambia i contenuti, ma è predisposto per uniformare tutti i riferimenti ed anche i numeri dei paragrafi alla norma generale III)

Nel tempo, la norma ha sempre introdotto nuovi requisiti (alcuni fondamentali sono in vigore fin dalle edizioni degli anni 80 come l'isolamento dei circuiti paziente od circuito di controllo dell'elettrodo neutro) molto importanti per la sicurezza degli apparecchi:

La terza edizione (IEC 60601-2-2: 1998) ha stabilito:

- Requisiti più stringenti in materia di misurazione, anche incrociata fra i diversi circuiti monopolari e bipolari, delle correnti di dispersione in alta frequenza (importanti per il conoscitissimo rischio di ustioni del paziente).
- L'obbligo di controllare le potenze erogate (inclusi quindi i flussi del gas argon) con contromisure idonee per evitare il rischio che, a causa di guasti dell'apparecchio, le potenze stesse possano risultare improvvisamente e pericolosamente più alte di quelle selezionate (tale requisito è stato oggi completamente soddisfatto con contromisure hardware/software che hanno portato alle funzioni che oggi sono comunemente note come autotest all'accensione / autotest durante il funzionamento con error codes, output error control con error codes, etc).

La quarta edizione (CEI IEC 60601-2-2: 2006) ha stabilito:

- Nuovi requisiti in merito agli elettrodi neutri (verifica dell'effetto termico in base alle caratteristiche / dimensioni dell'elettrodo, dell'impedenza di contatto, della buona adesività quando adesivi mediante prove di trazione / conformabilità / resistenza ai fluidi)
- Nuovi requisiti in merito all'isolamento ad alta e bassa frequenza ed alle correnti di dispersione in alta frequenza degli elettrodi attivi, dei manici, dei cavi di collegamento.

Tali punti dovrebbero servire per valutare la conformità degli accessori in relazione ad ogni apparecchio dato che sono venduti moltissimi accessori non prodotti dai costruttori degli apparecchi (per gli elettrodi neutri "split" chiedono ai relativi produttori di indicare per quali apparecchi sono idonei, per gli elettrodi attivi, manici e cavi di collegamento chiedono di indicare il "rated voltage" cioè le loro caratteristiche di isolamento). Tali requisiti non portano a diminuzioni di sicurezza degli apparecchi ALSA perché tutti gli accessori originali sono stati testati e certificati CE in base a tali norme.

D) La norme tecniche o direttive che si possono considerare collaterali:

Tali normative vengono integrate abbastanza spesso come ad esempio quelle di compatibilità elettromagnetica o quelle per lo smaltimento rifiuti, ma crediamo che non siano tali da variare sostanzialmente la sicurezza d'uso degli elettrobisturi nel suo uso quotidiano, ad esempio:

- Se gli apparecchi sono testati per la compatibilità elettromagnetica in base a norme abbastanza recenti non crediamo che possano interferire in modo pericoloso su altri apparecchi, anche se nel frattempo la norma ha introdotto qualche nuovo punto.
- Un apparecchio non diventa sostanzialmente pericoloso (non contiene sostanze pericolose) durante l'uso quotidiano se non è indicata la modalità di smaltimento finale o se non è indicato che deve essere smaltito come prodotto riciclabile !!

E) La certificazione CE richiesta dalle direttive europee.

Gli apparecchi per elettrochirurgia sono apparecchi di classe IIB e pertanto la loro certificazione CE prevede che un Ente Notificato (per noi è l'IMQ - 0051) controlli la sua completa conformità alle norme/direttive applicabili prima di emettere la certificazione CE.

(un prodotto può uscire dal certificato CE quando la produzione cessa, ma ciò non significa che non fosse CE quando prodotto e venduto).

F) La registrazione ministeriale nel repertorio italiano dei dispositivi medici:

Il ministero ha introdotto tale requisito da non molto tempo e dunque apparecchi perfettamente e regolarmente certificati CE al momento della loro vendita possono non essere nel repertorio in quanto la loro produzione era già cessata prima della nascita del repertorio stesso.



Alsa apparecchi medicali s.r.l. - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO) - ITALY - Via C. Bonazzi, 16 TEL. 0039 051/700101 - FAX 0039 051/702182
 Cap. Soc. € 50.000 i.v. - Reg. Imp. Bo n° 00303390371 - R.E.A. 37140 - REG. A.E.E. IT0802000002454
 Codice fiscale 00303390371 - Partita IVA 00500361209 - Cod. ID. CEE IT 00500361209
 SITO WEB: www.alsamed.com - E-mail: alsa@alsamed.com
 Quality System Certified: CSQ - ISO 9001:2008 - CSQ/MED - ISO 13485:2003

ALLA LUCE DI TALI CONSIDERAZIONI

Sono CERTIFICATI CE0051 (sono inclusi nel nostro attuale certificato),

Sono ISCRITTI NEL REPERTORIO DEL MINISTERO,

Sono CONFORMI A TUTTE LE NORME ATTUALMENTE applicabili,

Sono CONFORMI ALLA DIRETTIVA 93/42/CEE (sono Classe II secondo regola 9)

Sono SOSTANZIAMENTE CONFORMI agli aggiornamenti 2007/47 della direttiva

- a) Tutti gli elettrobisturi per alta chirurgia (con/senza gas argon), serie EXCELL MCDS, EXCELL NHP, attualmente prodotti dalla ditta ALSA
 b) Tutti gli elettrobisturi per piccola e media chirurgia, serie ALSATOM SU-MPC, attualmente prodotti dalla ditta ALSA.
 c) Tutti gli accessori per apparecchi per elettrochirurgia attualmente prodotti dalla ditta ALSA.

Sono CONFORMI A TUTTE LE NORMATIVE APPLICABILI al momento della loro messa in commercio

Erano CERTIFICATI CE0051, (non sono più inclusi nel nostro certificato in quanto non più prodotti)

NON SONO MAI STATI ISCRITTI NEL REPERTORIO DEL MINISTERO (non più prodotti quando è entrato in vigore)

- a) Tutti gli elettrobisturi per piccola e media chirurgia serie ALSATOM MB1-MC o MB1 A-MC.
 b) Tutti gli elettrobisturi per alta chirurgia serie EXCELL MCDS.
 c) Moduli per gas argon ESU-GA

Tali apparecchi rispondono sostanzialmente alle:

- Normative generali CEI EN 60601-1 III Ed.
- Solo alle normative specifiche IEC 60601-2-2: 1998
- Solo alle normative /direttive collaterali vigenti al momento della loro produzione
- Gli accessori di tali apparecchi (elettrodi neutri, elettrodi attivi, i manici, i cavi di collegamento) sono stati successivamente certificati CE in base alle norme CEI IEC 60601-2-2: 2006 e sono attualmente venduti ed iscritti nel repertorio

NON SONO MAI STATI CERTIFICATI CE (non più prodotti quando è entrata in vigore la direttiva)

NON SONO MAI STATI ISCRITTI NEL REPERTORIO DEL MINISTERO (non più prodotti quando è entrato in vigore)

NON SONO CONFORMI A TUTTE LE NORMATIVE ATTUALMENTE APPLICABILI

Tutti gli apparecchi di vecchia costruzione:

- a) Elettrobisturi per alta chirurgia serie ALSATOM MSB/R, EXCELL MCD (erano entrambi certificati IMQ).
 b) Elettrobisturi per piccola chirurgia modelli ALSATOM MB1 od MB1A (erano entrambi certificati IMQ)
 c) ALSATOM SU50MB/SU80M/SU100M/SU80/SU100.
o quelle ancora più vecchie (produzioni cessate da più di 10 anni)
 a) Elettrobisturi per alta chirurgia serie ALSATOM EBSS4 od EBSS4MSB.
 b) Elettrobisturi per piccola e media chirurgia serie ELECTROBETTER EB100 od EB110, ALSATOM EB200.
 c) Elettrobisturi per alta chirurgia serie 660, 660F, 659 etc.
 d) Elettrobisturi prodotti addirittura 25/30 anni fa per gli enti di assistenza (Vari serie denominate tutte Thermiette).

Perché gli apparecchi di non recente costruzione non sono più conformi alle Normative attuali?

Perché le edizioni delle norme hanno stabilito nuovi requisiti per garantire migliore funzionalità e maggiore sicurezza di pazienti e operatori.

Alcuni requisiti possono essere considerati formali o di secondaria importanza ed il loro mancato rispetto non comporta particolari problemi, altri invece sono fondamentali per la sicurezza e tali da richiedere la massima attenzione. Nella seconda categoria, rientrano ad esempio:

A) Il tipo di isolamento dei circuiti di uscita (stabilito fin dalla I Ed delle Norme) per evitare il rischio della folgorazione del paziente.

B) L'obbligo del circuito di controllo dell'elettrodo neutro (stabilito fin dalla I Ed. delle Norme) per ridurre il rischio delle ustioni sul paziente.

C) Il requisito stabilito per la prima volta dalla III Ed. 1998 delle Norme che, al paragrafo 51.5 "Incorrect output", dice:

...tutti gli elettrobisturi con più di 50 Watt e tutti i generatori bipolari debbano essere dotati di un sistema di allarme e/o blocco per indicare e/o impedire significativi incrementi della potenza erogata in relazione a quella selezionata qualora si verifici una condizione di singolo guasto e cioè nel caso di rottura di un singolo componente....

In termini pratici si dice che un apparecchio, anche nel caso di guasto, non deve erogare una potenza superiore a quella selezionata provocando potenzialmente un danno al paziente (Immaginate cosa può accadere se un cardiocirurgo pensa di usare una potenza molto bassa sul cuore ed invece questa diventa improvvisamente alta, se un chirurgo estetico si trova nella stessa condizione mentre sta lavorando sul viso di una paziente o se un gastroenterologo dovesse perforare una parete per una scarica di potenza inaspettata causata da un guasto dell'apparecchio).

D) I requisiti più stringenti in materia di misurazione delle correnti di dispersione in Alta Frequenza

Gli apparecchi di più vecchia costruzione non sono conformi alle Norme attuali come quelli più recenti?

No, le norme si sono progressivamente evolute a partire dalle prime edizioni pubblicate nei primi anni 80 ed i requisiti a cui gli apparecchi più vecchi non rispondono più sono molti di più di quelli a cui non rispondono gli apparecchi più recenti, ad esempio:

• Alcuni requisiti importanti (ad es. quello del precedente punto C) sono recenti perché prima la tecnologia non permetteva di soddisfarli.

• Requisiti basilari per la sicurezza (ad es. quelli dei precedenti punti A e B) sono stati stabiliti dalle prime edizioni delle norme.

Per tutti questi motivi gli apparecchi più vecchi sono "molto più fuori norma e potenzialmente più pericolosi" di quelli più recenti.

(rientrano in tale categoria tutti gli Electrobetter EB100, EB110, gli ALSATOM EB200, i vecchi Thermiette, i vecchi Alsatom EB100, i vecchi elettrobisturi per alta chirurgia 660, 660F, 659, etc).



apparecchi medicali s.r.l.

alsa apparecchi medicali s.r.l. - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO) - ITALY - Via C. Bonazzi, 16 TEL. 0039
051/700101 - FAX 0039 051/702182
Cap. Soc. € 50.000 i.v. - Reg. Imp. Bo n° 00303390371 - R.E.A. 37140 - REG. A.E.E. IT0802000002454
Codice fiscale 00303390371 - Partita IVA 00500361209 - Cod. ID. CEE IT 00500361209
SITO WEB: www.alsamed.com - E-mail: alsa@alsamed.com
Quality System Certified: CSQ - ISO 9001:2008 - CSQ/MED - ISO 13485:2003

Abbiamo esaminato attentamente le caratteristiche degli apparecchi in oggetto e, sperando di fornire una risposta completa ed esauriente ai quesiti postici Vi specifichiamo che:

le apparecchiature da Lei elencate, rientrano nell'ultima categoria alla voce "Gli apparecchi di più vecchia costruzione non sono conformi alle Norme attuali come quelli più recenti?"

Tali apparecchiature **NON RISPONDONO** già ai primissimi requisiti introdotti fin dalle prime edizioni delle norme, veda il paragrafo "Perché gli apparecchi di non recente costruzione non sono più conformi alle Normative attuali?", punti "A", "B" e "C".

In particolare al punto "A": Il tipo di isolamento dei circuiti di uscita (stabilito fin dalla I Ed delle Norme) per evitare il rischio della folgorazione del paziente. Nel caso dovesse capitare un incidente di questo genere al paziente, si parla di **OMICIDIO COLPOSO**.

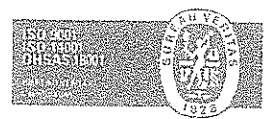
Speriamo che tali chiarimenti Vi siano sufficienti per stabilire l'usabilità degli apparecchi che rimane sotto la vostra responsabilità.
Porgiamo distinti saluti.

ALSA apparecchi medicali s.r.l.

la Direzione
Dot. Alberto Mangano



Hospital Consulting S.p.A.
Via Di Scolivigne, 60/1 – Loc. Grassina
50015 Bagno a Ripoli – Firenze – Italia
Tel(+39) 055 6498 51
Fax(+39) 055 6498 680
www.hospital-consulting.it
Capitale sociale: € 1.764.000,18 i.v.
C.F./P. IVA e Reg. Imprese: FI03010380487
C.C.I.A.A. FI REA: 293209



CONFINDUSTRIA



Spett.le
A.S.L. 7 Carbonia
Via Dalmazia 83
09013 Carbonia

Alla Presidente della Commissione fuori uso PP.OO. Iglesias
Dott.ssa Elisabetta Pezzi

Carbonia, 30/09/2016
Z51.1609005

Oggetto: Proposta di dismissione per apparecchiature elettromedicali in disuso in dotazione alla struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione PP.OO. Iglesias

Valutate

- la richiesta del Responsabile del Servizio di Anestesia e Rianimazione, Prot. Int. N.30 del 22/09/2016, posta in allegato alla presente e con la quale si richiede la dismissione delle seguenti apparecchiature:

INVENTARIO	DESCRIZIONE	COSTRUTTORE	MODELLO	MATRICOLA
16546	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	SOXIL SPA	JOLLYTRONIC 2	V00110698
25353	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	SOXIL SPA	JOLLYTRONIC 2	V00170G98
17764	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	SOXIL SPA	JOLLYTRONIC 2	U00090693
13860	VENTILATORE POLMONARE PER ANESTESIA	MAQUET CRITICAL CARE AB	SERVO	EVV02182263
			VENTILATOR 900 C	
17545	ANESTESIA, APPARECCHIO PER	SOXIL SPA	ALISEO	R00592498

- l'obsolescenza delle macchine e la tecnologia ormai vetusta (acquisizioni del 1998) si ritiene opportuno proporre la dismissione delle apparecchiature elettromedicali in oggetto in quanto non più adeguate agli standard qualitativi richiesti.

Restando a disposizione per ulteriori delucidazioni si porgono distinti saluti.

Hospital Consulting S.p.A.

Hospital Consulting S.p.A.
c/o Ospedale Sirai
Ex Locali Anatomia Patologica
Via Ospedale - Loc. Sirai
09013 Carbonia
Tel.: 0781/1884509 - Fax: 0781/1884513

Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione PP. OO. Iglesias
Responsabile: Dott. Quirico Sale

Prot. Int. n. 30 del 22.09.09.2016

Iglesias, 22.09.2016

Al Presidente della Commissione Fuori Uso

D.ssa E. Pezzi

p.c.

Al Sig. Portas

OGGETTO: Fuori uso apparecchi elettromedicali.

Si richiede la dismissione dei seguenti ventilatori polmonari in disuso:

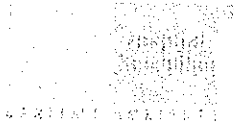
- 1) Ventilatore polmonare "Jolly Tronic 2" n°. inv. 16546 (S.O ori CTO)
- 2) Ventilatore polmonare "Jolly Tronic 2" n°. inv. 25353 (Rianimazione S.B.)
- 3) Ventilatore polmonare "Jolly Tronic 2" n°. inv. 17764 (S.O CTO)
- 4) Ventilatore "Siemens" n°. inv. 13860 (Sala Anestesia S.B)
- 5) Ventilatore "Soxil Aliseo" n°. inv. 17545 (Magazzino CTO)

In attesa di riscontro e' gradito porgere cordiali saluti.

Servizio Sanitario Regione Sardegna
AZIENDA USL N. 7 CARBONIA
SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
PPOO IGLESIAS
Il Responsabile



pg 1



Hospital Consulting S.p.A.
Via Di Scavigna, 82/1 - Loc. Grassano
09015 Bagno a Ripoli - Firenze - Italia
Tel: (055) 666 6100 61
Fax: (055) 666 6100 600
www.hospital-consulting.it
Capitale sociale: € 1.754.000,00 Iva
01211274500 - Reg. Imprese: F10910380467
C.C.I.A.A. n. 11545/00000



Spett.le
A.S.L. 7 Carbonia
Via Dalmazia 83
09013 Carbonia

Alla Presidente della Commissione fuori uso PP.OO. Iglesias
Dott.ssa Elisabetta Pezzi

Carbonia, 13/09/2016
Z51.1609001

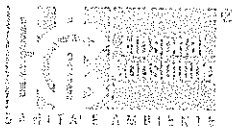
Oggetto: Barelle in dotazione al Pronto Soccorso del P.O. CTO, costruttore HILL-ROM,
matricole 04AN9005 e 0921N8675, modello TRAN STAR GENTLE RIDE

In seguito al sopralluogo effettuato dalla scrivente, si comunica che le barelle in oggetto presentano gravi danni da usura ed entrambe necessitano della sostituzione dei pedali e dei pistoni e pompe idrauliche di sollevamento lato testa e piedi.

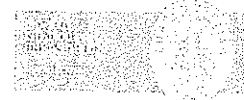
Per quanto sopradescritto si ritiene opportuno valutare la riparazione delle stesse antieconomica.

A disposizione per ulteriori delucidazioni si porgono distinti saluti.

Hospital Consulting S.p.A.
Hospital Consulting S.p.A.
c/o Ospedale Sirai
Ex Locali Anatomia Patologica
Via Ospedale - Loc. Sirai
09013 Carbonia
Tel.: 0781/1884500 - Fax: 0781/1884512



Hospital Consulting S.p.A.
Via Di Scolvigne, 60/1 - Loc. Grassina
50015 Bagno a Ripoli - Firenze - Italia
Tel(+39) 055 5498 51
Fax(+39) 055 6498 680
www.hospital-consulting.it
Capitale sociale: € 1.764.000, 12 L.v.
C.F./P. IVA e Reg. Imprese: FI03010380487
C.C.I.A.A. FIRENZE: 293208



CCIAA FIRENZE



Spett.le
A.S.L. 7 Carbonia
Via Dalmazia 83
09013 Carbonia

Alla Presidente della Commissione fuori uso PP.OO. Iglesias
Dott.ssa Elisabetta Pezzi

Carbonia, 13/09/2016
Z51.1609003

Oggetto: Proposta di dismissione per Elettrocardiografo inventario 08102 costruttore **CARDIOLINE** modello **CARDIETTE START 100** matricola **AAILO10** in dotazione al Poliambulatorio di Iglesias

In riferimento alla sopracitata apparecchiatura si comunica che, in seguito al sopralluogo eseguito dal personale tecnico della scrivente, è stato rilevato il guasto della scheda di alimentazione; come dichiarato dal produttore Cardioline, tramite comunicato posto in allegato, tutte le parti di ricambio relative agli Elettrocardiografi **CARDIETTE START 100** sono fuori produzione e non più disponibili.

Per tali motivi si ritiene quindi opportuno proporre la dismissione dell'apparecchiatura in oggetto.

A disposizione per ulteriori delucidazioni si porgono distinti saluti.

Hospital Consulting S.p.A.
Hospital Consulting S.p.A.
c/o Ospedale Sirai
Ex Locali Anatomia Patologica
Via Ospedale - Loc. Sirai
09013 Carbonia
Tel.: 0781/1884509 - Fax: 0781/1884510

Al Direttore Medico P.O. CTO

C.a. Dott. Carlo Murru

OGGETTO: Fuori Uso apparecchiature e arredi Blocco Operatorio CTO.

Si sottopone all'attenzione della S.V. la necessità di dichiarare "fuori uso" le apparecchiature e arredi in disuso giacenti presso i locali del blocco operatorio del P.O. CTO di Iglesias di seguito elencate, affinché si possa provvedere al ritiro e allo smaltimento delle stesse.

arredi	marca	modello	matricola	inventario
armadio				17393
armadio				14174
cappa aspirante	Blue-carb		BC 163/97	17476

Il Coordinatore del Blocco Operatorio P.O. CTO


ASL n° 7
P.O. CTO
Sala Operatoria

Iglesias 08/04/2016

CARDIOLINE

Spett.le
H.C.

Milano 30/06/2016

OGGETTO: DICHIARAZIONE ELETTROCARDIOGRAFO CARDIETTE START 100

Gent.mo Cliente,

Con la presente, Vi comunichiamo che il dispositivo START100

non è più in produzione e non sono più disponibili ricambi.

In considerazione del fatto che l'apparecchiatura in oggetto è ormai obsoleta e fuori produzione da più di 15 anni, ci permettiamo di consigliarVi la sostituzione con altro apparecchio di nuova produzione.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e con l'occasione Vi porgiamo distinti saluti.

CARDIOLINE SPA

Cordiali saluti

CARDIOLINE SPA

Assistenza tecnica Cardioline

CARDIOLINE

Sede Legale: Via Linz, 19-20-21 - Spini di Gardolo - 38121 Trento

Sede Commerciale: Via F.lli Bronzetti, 8 - 20129 Milano

C.F. n. 0315714022

Tel. +39 02 94750470 - Fax +39 02 94750471

info@cardioline.it

www.cardioline.com

Sede legale e amministrativa:
Via Linz, 19-20-21, Spini di Gardolo 38121 Trento, Italy
T. +39 0463 850125 - F. +39 0463 850088

Sede commerciale:
Via F.lli Bronzetti, 8 - 20129 Milano, Italy
T. +39 02 94750470 - F. +39 02



RICHIESTA N° 2016 / 00469

RAPPORTO DI INTERVENTO DI MANUTENZIONE

COD. ENTE

DATA INIZIO 30/06/2016 DATA FINE 30/06/2016 ORA INIZIO 10:00 ORA FINE 11:00

DITTA MANUTENTRICE Tipo Intervento: CORRETTIVA STRAORDINARIA TARATURA/VER. PREST. PREVENTIVA FUNZIONALE COLLAUDO

IDENTIFICAZIONE APPARECCHIATURA

N° INVENTARIO 15874 PRESIDIO CTO IGLESIAS REPARTO MEDICINA TIPO APP. ELETTROCARDIO MARCA Cardioline MODELLO Cardiette Start 100 MATRICOLA LHR 015

GUASTO RISCOTRATO

Anomalia nel sistema Elettrico/Elettronico Batteria/e esaurita/e Descrizione: NON ACCENDE Anomalia nel sistema Hw/Sw Lampada/e da sostituire Anom. nel sist. Meccanico/Iidraulico/Pneumatico Nessuno - Attività programmata Anomalia nel sistema Ottico Problema di accensione Anomalia/Segnalazione Allarme/Spia/Indicatore Prob. su Cavo/Sensore/Sonda/Elettrodo

Descrizione intervento

Controllo/Revisione Sistema di Allarme/Sicurezza/Spia/Indicatore Descrizione: GUASTO, NON AVVIA SCHEDA MADRE, APPARECCHIATURA OBSOLETA, NON ESISTONO PEZZI SUL MERCATO - FORNITO KULETTO Controllo/Revisione Sistema Elettrico/Elettronico Controllo/Revisione Sistema Hw/Sw Controllo/Revisione Sistema Meccanico/Iidraulico/Pneumatico Controllo/Revisione Sistema Ottico Effettuate attività programmate come da Protocollo Prove di funzionamento Smontaggio/Montaggio dell'apparecchiatura Sostituzione parti in lista Sostituzione piccole parti (molle, viti, fusibili etc.) Attività programmata non eseguita

ESITO INTERVENTO

RISOLUTIVO / SUPERATO PARZIALMENTE RISOLUTIVO NON RISOLUTIVO TRASF. IN LABORATORIO CONS. APP.RA SOSTITUTIVA ATTIVATO MANUTENZIONE CORRETTIVA N° RICHIESTA INTERVENTO ESTERNO / FORNITURA RICAMBI SUPERATO CON RISERVA NON REPERIBILE NON SUPERATO PROPOSTA DIMISSIONE PROP. ADEG. / UPGRADE CHIAMATA IMPROPRIA NON FORMULATO VEDI NOTE

MATERIALI IMPIEGATI

Table with columns: CODICE, DESCRIZIONE, Q.TA, RIFATTURABILE. Contains multiple rows for material tracking.

NOTE Si richiede dimissione, apparecchiatura obsoleta, pezzi non reperibili da 10 anni.

Si dichiara che il lavoro sopradescritto è stato eseguito a regola d'arte e con idonea strumentazione. Mod. 03D - Rev. 01

FRANCESCO SCERRA NOME/COGNOME TECNICO IN STAMPATELLO

FRANCESCO SCERRA FIRMA TECNICO

Stamp and signature of the user.

ELENCO BENI MOBILI DA DISMETTERE						
	DESCRIZIONE DEL BENE	MATR./MOD.	N° DI INVENTARIO	PRESIDIO OSPEDALIERO	SERVIZIO/U.O.	VALORE
1	VENTILATORE POLMONARE SOXIL	JOLLY TRONIC	16546	CTO	ORL	0
2	VENTILATORE POLMONARE SOXIL	JOLLY TRONIC	25353	S. BARBARA	RIANIMAZIONE	0
3	VENTILATORE POLMONARE SOXIL	JOLLY TRONIC	17764	CTO	RIANIMAZIONE	0
4	VENTILATORE POLMONARE MAQUET CRITICAL CARE	SERVO	13860	CTO	RIANIMAZIONE	0
5	VENTILATORE POLMONARE SOXIL	ALISEO	17545	CTO	RIANIMAZIONE	0
6	BARELLA HILL ROM	TRAN STAR	36960	CTO	PRONTO SOCCORSO	0
7	BARELLA HILL ROM	TRAN STAR	13115	CTO	PRONTO SOCCORSO	0
8	ARMADIO METALLO	/	17393	CTO	BLOCCO OPERATORIO	0
9	ARMADIO METALLO	/	14174	CTO	BLOCCO OPERATORIO	0
10	CAPPA ASPIRANTE	BLUE CARB	17476	CTO	BLOCCO OPERATORIO	0
11	ELETTROCARDIOGRAFO CARDIETTE	START 100	15874	CTO	MEDICINA	0
12	ELETTROBISTURI MONOPOLARE ALSA	ASLSATOM	34976	DISTRETTO SANITARIO	CASA CIRCONDARIALE	0